Effettuato ieri a Santiago il sorteggio per la Coppa Rimet

Per l'Italia ai mondiali un girone facile

Gli azzurri se la vedranno con la Germania, il Cile e la Svizzera — Come sono formati gli altri gironi — Il calendario completo degli «ottavi» di finale

SANTIAGO, 18. — Come annunciato oggi a Santiago del Cile è stato effettuato il sorteggio per la formazione degli ottavi di finale per i mondiali di calcio; il sorteggio è stato abbastanza favorevole all'Italia che giocherà a Santiago ed ha avuto come compagne di girone avversarie di non eccezionale levatura, vale a dire il Cile (temibile solo perchè si avvarrà dell'incitamento del pubblico amico), la Germania Occidentale (assai inferiore alla squadra che vinse i mondiali di quattro anni fa) ed infine la modesta nazionale elvetica.

Ad Arica invece giocheranno Columbia, Uruguay, URSS e Jugoslavia; il girone di Rancagua sarà formato da Inghilterra, Ungheria, Bulgaria ed Argentina mentre il girone di Vina del Mar vedrà in lizza il Messico, il Brasile, la Spagna e la Cecoslovacchia.

Questi sono gli accoppiamenti stabiliti per gli ottavi di finale che avranno inizio mercoledì 30 maggio e che si concluderanno giovedì 30 giugno. Successivamente le due squadre prime classificate in ogni girone parteciperanno ai quarti di finale che si svolgeranno domenica 10 giugno secondo il seguente criterio: la squadra prima classificata giocherà nella città ove si è svolto il suo girone e riceverà la visita della seconda classificata di un altro girone (la prima del girone di Arica ospiterà la seconda di Santiago mentre la seconda di Arica andrà a far visita alla prima di Santiago: la prima di Vina del Mar giocherà contro la seconda di Rancagua mentre la seconda di Vina del Mar sarà di scena a Rancagua contro la prima di quel girone).

Poi il 13 giugno si svolgeranno le semifinali che vedranno la vincitrice di Arica contro la vincitrice di Santiago e la vincitrice di Rancagua contro la vincitrice di Vina del Mar. Infine le finali avranno luogo a Santiago sabato 16 giugno (per il terzo e quarto posto) e domenica 17 (per il primo e secondo).

Proviamo e studiare le possibilità degli azzurri secondo questo programma. Se si piazzeranno primi negli ottavi potranno giocare a Santiago contro i secondi di Arica, il cui girone è formato da URSS, Columbia, Uruguay e Jugoslavia (cioè significa che probabilmente i nostri dovranno vedersela con la Jugoslavia o con l'Uruguay).

Se invece riusciranno secondi negli ottavi di finale dovranno andare a Arica e giocare contro la prima di quel girone, vale a dire quasi sicuramente con l'URSS. Si capisce che in questo secondo caso il compito sarebbe assai più difficile. Ammesso che arrivino primo negli ottavi e passino i quarti gli azzurri avranno ugualmente un duro compito in semifinale (con l'URSS?).

Per quanto riguarda invece le altre squadre sulla carta sembra di poter dire che Urss e Jugoslavia hanno molte probabilità di riuscire prime nel girone di Arica, mentre Brasile e Spagna sono le favorite del giorne di Vina del Mar. Dunque queste squadre dovranno vedersela tra di loro per designare le due semifinaliste che potrebbero essere Brasile ed URSS (il Brasile poi se la vedrebbe con l'Inghilterra).

Così come è articolato il calendario pertanto si prospetta la possibilità di una finale tra Brasile e URSS o tra Italia e Brasile: una finale comunque che dovrebbe riuscire appassionante. Ciò anche per merito del criterio seguito nella compilazione del calendario per cui non si avranno scontri eccessivamente equilibrati nelle prime fasi con il rischio di escludere già dalle battute iniziali squadre che potrebbero rivestire il ruolo di protagoniste in seguito. Comunque in tornei di così breve durata le sorprese sono sempre possibili: e quindi non è facile avanzare previsioni, tanto più oggi a così notevole distanza dallo svolgimento delle competizioni. Ed infatti non abbiamo voluto abbozzare pronostici ma solo spiegare il meccanismo del torneo attraverso esemplificazioni sui nomi delle possibili protagoniste.

Rimane da aggiungere qualche cenno di cronaca nell'operazione odierna. Il sorteggio si svolto all'Hotel Carrera Hilton davanti ad una folla di circa 500 invitati tra cui i rappresentanti delle 16 nazioni presenti ai mondiali (per l'Italia Barassi e Ferrari).

Prima di giungere alle operazioni di sorteggio vere e proprie, era stato deciso di dividere le sedici squadre finaliste in quattro gruppi «geografici», che si presentavano come segue:

GRUPPO LATINO - AMERICANO: Argentina, Cile, Brasile ed Uruguay.

GRUPPO DELL'EUROPA OCCIDENTALE: Italia, Inghilterra, Germania Occ., e Spagna.

GRUPPO DELL'EUROPA ORIENTALE: Jugoslavia, Ungheria, URSS, e Cecoslovacchia.

GRUPPO MISTO: Messico, Colombia, Svizzera e Bulgaria. Poi le squadre di ogni gruppo dovevano essere accoppiate in sorteggio.

Praticamente qualcosa non ha funzionato all'ultimo momento in questo meccanismo, poichè Germania ed Italia si sono venute a trovare nello stesso girone. Comunque Barassi, si è dichiarato assai soddisfatto del l'esito del sorteggio ed ha aggiunto: «Spero che la Coppa Rimet 1962 segni la rinascita del nostro calcio. Forse, sarebbe troppo dire che nutriamo uno sviscerato ottimismo circa le nostre possibilità. Ma speriamo che il torneo cileno rappresenti il primo passo verso il ricupero e la rimonta del calcio italiano».

Infine c'è da aggiungere che nella base delle decisioni dei giorni scorsi il calendario degli ottavi sarebbe il seguente:

MERCOLEDI 30 MAGGIO: ad Arica: URSS-Uruguay; a Santiago: Svizzera-Cile; a Vina del Mar: Messico-Brasile; a Rancagua: Bulgaria-Argentina.

GIOVEDI' 31 MAGGIO, ad Arica: Jugoslavia-Colombia; a Santiago: Germania-Italia; a Vina del Mar: Spagna-Cecoslovacchia; a Rancagua: Ungheria-Inghilterra.

SABATO 2 GIUGNO: ad Arica: URSS-Colombia; a Santiago: Svizzera-Italia; a Vina del Mar: Messico-Cecoslovacchia; a Rancagua: Bulgaria-Inghilterra.

DOMENICA 3 GIUGNO: ad Arica: Uruguay-Jugoslavia; a Santiago: Cile-Germania; a Vina sul Mar: Brasile-Spagna; a Rancagua: Argentina-Ungheria.

MERCOLEDI' 6 GIUGNO: ad Arica: URSS-Jugoslavia; a Santiago: Svizzera-Germania; a Vina sul Mar: Messico-Spagna; a Rancagua: Bulgaria-Ungheria.

GIOVEDI' 7 GIUGNO: ad Arica: Uruguay-Colombia; a Santiago: Cile-Italia; a Vina del Mar: Brasile-Cecoslovacchia; a Rancagua: Argentina - Inghilterra.

Rodoni migliora

SALO' 18 — Il miglioramento registrato nelle condizioni del comm. Rodoni nelle ultime ore è stato confermato dal consulto tenuto durante la notte presso l'ospedale di Gavardo dal chirurgo prof. Sartori e dal cardiologo prof. Poli, entrambi di Milano, unitamente ai medici curanti dell'ospedale. La prognosi è però sempre riservata.

MENICHELLI (a sinistra) e ORLANDO sono stati convocati al raduno azzurro di mercoledì come giusto riconoscimento delle loro splendide prove in questo campionato.

Orlando e Menichelli convocati per mercoledì

Ali «giallorosse» per la nazionale

Complessivamente sono 60 gli azzurrabili - Grave lutto di Maschio

Come era stato annunciato ieri è stato diramato il secondo elenco dei giocatori convocati per la preparazione della nazionale in vista dei mondiali in Cile. Di questo elenco fanno parte 60 giocatori che dovranno trovarsi a Roma la sera di martedì onde allenarsi il giorno successivo all'Olimpico: saranno disputate due partite, una con inizio alle 10.30 tra la squadra dei giocatori di serie A contro la squadra dei giocatori di serie B, e l'altra nel pomeriggio con inizio alle 14.30 tra due squadre formate con giocatori di serie A. (Il pubblico potrà assistere ai due allenamenti a pagamento). Riportiamo qui di seguito l'elenco dei convocati.

ATALANTA: Magistrelli, Maschio; BOLOGNA: Bulgarelli, Capra, Franzini, Janich, Pascutti, Pavinato, Perani, Renna; CATANIA: Benaglia; FIORENTINA: Albertosi, Dell'Angelo, Gonfiantini, Malatrasi, Marchesi, Milani, Petris, Sarti Benito; INTERNAZIONALE: Guarneri, Mereghetti; JUVENTUS: Anzolin, Castano, Emoli, Leoncini, Nicolè, Stacchini; VICENZA: Pula; LECCO: Di Giacomo; MILAN: Pelagalli, Radice, Rivera, Salvadore; PALERMO: Burgnich, Mattrel; ROMA: Menichelli, Orlando; SPAL: Mencacci; TORINO: Buzzacchera, Cella, Ferrini, Rosato; VENEZIA: Ardizzon; ALESSANDRIA: Cappellaro; BARI: Catalano Biagio, Magnaghi; BRESCIA: Fumagalli, Rizzolini; COMO: Landri; GENOA: Bean, Da Pozzo; LAZIO: Cei; MODENA: Leonardi, Thermes; NAPOLI: Corelli, Fanello; PARMA: Spanio; PRATO: Ruggiero; S. MONZA: Adorni, Ramusani.

Come si può agevolmente comprendere l'operazione Cile sta entrando in una fase di maggiore interesse: a differenza di quanto accadde per il primo raduno avvenuto a Firenze, infatti, molti degli attuali convocati hanno serie probabilità di andare in Cile. Da qui discende un maggiore interesse per il raduno romano, anche se non è detto che tutti i convocati potranno essere presenti dato che l'allenamento si svolgerà dopo una domenica così ricca di partite accese e combattute. Anzi fin da ora si segnala un forfait: quello di Maschio che è dovuto partire d'urgenza per l'Argentina per la morte del padre. Cogliamo l'occasione per porgere le nostre sentite condoglianze al giocatore ed ai suoi famigliari.

Attesa per la prova di domenica

Stasera gli ultimi arrivi per la Gran corsa siepi

L'allenatore Henry Gleizes ha telegrafato alla società Capannelle annunciando che, contrariamente a quanto stabilito in un primo tempo, i due suoi cavalli Maillon e Montrouge hanno lasciato Nizza nella serata di ieri. Il loro arrivo nelle scuderie dell'ippodromo romano è quindi previsto per questa sera. Domani mattina i portacolori della signora Daisy Bertholini e del conte di Lesguern prenderanno conoscenza con la pista da corsa, dove il giorno successivo disputeranno la Gran Corsa di Siepi di Roma, nuovamente assurta quest'anno a competizione internazionale, con dotazione primato di sette milioni.

Ieri mattina intorno alle 7.30 e le 8.30, quasi tutti i cavalli italiani che prenderanno parte alla importante prova hanno compiuto dei galoppi di messa a punto. Sulla pista di erba si sono allenati Spegasso e Guaglione, della scuderia Mantova, coprendo duemila metri ad andatura regolare. Da solo ha lavorato il quattro anni Zivago, della scuderia Artemisio, che è il soggetto più atteso alla prova. Anche sull'erba hanno galoppato il qualitativo Douglas della scuderia Pieffe e Acragante, della signora Anna Jovine Rapuano. Tutti gli altri concorrenti si sono limitati a lavori di salute, sulla sabbia del centro d'allenamento di Ciampino. Tra questi, particolarmente in ordine è apparso l'importato Honest Boy, del conte Neni da Zara, che sembra il soggetto più meritevole del pronostico.

Gli ultimi lavori conclusivi si avranno nella mattinata di domani.

Per tornare ai cavalli francesi, va notato che il cinque anni Montrouge ha corso domenica scorsa a Cagnes Sur Mer, cedendo solo al quotato Maitre Renard in una ben dotata prova di siepi sui 3.800 metri.

Quote elevate nella corsa Tris

Notevole il concorso di pubblico a Tor di Valle per la riunione di ieri imperniata sul Pr. Latina prescelto come corsa «Tris» della settimana.

Premio Latina (L. 1.600.000 m. 1660) 1) Buccon (G. Pedrazzi) sig. A. Geddo, al km. 1'21"1. 2) Gebel. 3) Ente. 4) Filiberta N.P. Tribuno, Calatrava, Nebullo, Tasso, Lord Mayor, Timida, Ladoga, Gabella, Giallo Rosso. Tot. 102, 30, 51, 102 (430). Combinazione vincente tris: 7 - 1 - 6.

I vincitori sono stati 41. Quota: L. 232.035.

Le altre corse sono state vinte da Moldavia, Fideo, Rondello, Dalbono, Eccitata.

Stasera sul ring del Palazzo dello sport (ore 21) interessanti incontri che promettono emozioni

Rinaldi imporrà la sua potenza a Moraes?

Schiarita nel clan giallorosso

Lojacono e Manfredini giocano Carniglia: contratto rinnovato

Fugato ogni dubbio sui due attaccanti - Carpanesi terzino? - Melodrammatica uscita di Marini-Dettina dal C.D. giallorosso - La Lazio per Alessandria

Dopo i timori dei giorni scorsi finalmente ieri c'è stata una schiarita alla Roma: si è avuta cioè la improvvisa guarigione di Lojacono e si è avuta la conferma che Manfredini giocherà contro la Juventus. Infine a chiusura della giornata si è avuta una riunione del CD giallorosso che ha approvato all'unanimità la conferma di Carniglia anche per la prossima stagione. Ma procediamo per ordine. Ieri come annunziato si è svolto alle Tre Fontane l'annunciato galoppo sulla palla tra titolari e riserve. Il galoppo ha detto innanzitutto che Manfredini e in ottime condizioni e pronto quindi a giocare contro la Juve. Poi anche Lojacono è apparso completamente ristabilito, correndo e calciando con sufficiente scioltezza.

Può dirsi dunque che anche Lojacono dovrebbe essere sicuramente in campo contro la Juventus. C'è però da chiedersi se Lojacono giocherà all'altezza delle sue possibilità, oppure se farà come nella partita di Palermo quando si impegnò soltanto gli ultimi dieci minuti. Si capisce che questo interrogativo ne suscita un altro, non era forse preferibile lasciare fuori squadra Lojacono? Certo e che se i giallorossi hanno pareggiato alla «Favorita» giocando in nove uomini (Jonsson si era infortunato quasi all'inizio della gara e Lojacono si comportò come sappiamo) però la Juve è un'altra cosa, e quindi se Lojacono non renderà al 100 per cento la squadra di Carniglia avrebbe vita assai più dura che a Palermo.

Facciamo ora punto sulla questione Lojacono e passiamo a parlare della probabile formazione che sarà schierata in campo. Al termine dell'allenamento di ieri Carniglia ha convocato gli undici di Palermo più Matteucci, De Sisti e Manfredini. Il trainer giallorosso non si è ancora pronunciato su quelli che saranno i componenti la formazione anti Juve riservandosi di comunicarlo in giornata.

Tuttavia si è avuta l'impressione che l'unico dubbio rimasto a Carniglia riguardasse Schiaffino e Corsini. Carniglia cioè sembra orientato a concedere un turno di riposo a Schiaffino utilizzando Corsini nel suo ruolo naturale, perchè ritiene che nelle partite casalinghe Schiaffino sia costretto ed un lavoro faticoso in quanto la squadra è più sbilanciata in avanti ed il «Pepe» ha una fascia più vasta di terreno da coprire. Si capisce che il ragionamento non è sbagliato, o almeno non lo è per la maggior parte degli incontri casalinghi. Ma poichè la Juventus pare venga a Roma per fare una partita d'attacco, e poiche le ultime informazioni fanno ritenere che Stacchini Nicolè (se giocherà) e Sivori sono in grandissima forma, non si può giurare che sia la Roma a fare la partita d'attacco. Anzi è probabile che sia la Juve a premere maggiormente ed in questo caso lo Schiaffino «libero» farebbe molto comodo. Sperando che Carniglia trovi la formazione e la tattica giusta passiamo al dettaglio dell'allenamento di ieri.

ROSSI: Cudicini, Fontana, Visti, Pestrin, Gualandri, Carpanesi, Di Virgilio (Fusco) Carniglia jr. Manfredini, Lojacono, Abbatini (Caputo).

VERDI: Onorati, Flamini, Corsini, Carpenetti, Losi, Schiaffino, Orlando, Jonsson, Brunelli (Scafati), Gatto (Bartolucci) Menichelli (Fusco II).

Si sono imposti i rossi con il punteggio di 3 a 1. Le reti sono state realizzate da Di Virgilio, Carniglia jr, Scafati e Lojacono. Dieci minuti prima del termine Menichelli nel rincorrere una palla che stava per uscire dalla linea bianca incampava andando a battere il palo e entro la rete di protezione. Subito soccorso l'estrema giallorossa è uscita dal campo. In un secondo tempo si è appreso che per fortuna non si trattava di nulla di grave e che Menichelli sarebbe stato sicuramente in campo domenica.

Infine nella tarda serata si è riunito il CD giallorosso che ha ratificato la conferma di Carniglia all'unanimità, con la approvazione cioè anche dei cosiddetti oppositori (vale a dire Startari, Marini Dettina e Scapigliati). Ciò poteva far ritenere che ci si avviasse verso un ripristino della completa concordia. Ma non si è tardato purtroppo ad avere la riprova che l'approvazione degli oppositori è stata determinata solo da motivi opportunistici (vale a dire il buon momento della squadra e la popolarità di Carniglia). Infatti è successo che il consigliere Startari si è alzato subito per attaccare Gianni, prima per criticare lo acquisto di Jonsson e poi per condannare il preteso ostracismo decretato dalla Roma nei confronti del prof. Zappala. Inutile dire che Gianni ha avuto facile gioco a rispondere a Startari. A proposito di Zappala ha mostrato il referto inviato proprio allora dal sanitario al quale era stato sottoposto il caso Angelillo (tra parentesi diremo che al giocatore è stato prescritta una cura di fanghi di una decina di giorni), caso tanto più delicato in quanto secondo un accordo segreto tra Marini e Moratti (conosciuto solo pochi giorni fa) Angelillo non potrà essere ceduto ne in Italia nè all'estero per tre anni.

Ammutolito Startari c'è stato allora un battibecco tra Morucci e Marini sulla cifra d'acquisto di Angelillo (il conte in un primo tempo aveva dichiarato che Angelillo era stato pagato solo 170 milioni anziché 210), battibecco concluso da un'uscita melodrammatica del conte, al grido di: «Non mettero più piede alla Roma». E, sani sono stati tutti i tentativi di Gianni per indurlo a recedere.

A tarda sera infine ci ha telefonato un consigliere amico del conte Marini Dettina per esternarci il rammarico del titolato per il comportamento del consigliere Morucci e ci ha anche informati che egli si troverebbe nella condizione di poter cedere Angelillo anche subito, per la stessa cifra sborsata dalla Roma. Non è stato però in grado di corroborare la sua affermazione rivelando il nome del probabile acquirente. Pur dubitando che esista una squadra disposta a sborsare tale somma per Angelillo riferiamo il fatto per dovere di cronaca, ritenendolo piuttosto un tentativo di continuare un dialogo che dia modo al conte di tornare in consiglio non proprio nei panni del figliol prodigo.

Anche i biancazzurri hanno ripreso a pieno ritmo la preparazione per la impegnativa trasferta di Alessandria. Per la partita al Moccagatta Tedeschini ancora non ha risolto il dubbio riguardante la maglia numero 9. Sono in ballottaggio Governato e Pinti e la decisione verrà presa solo prima della partenza che avverrà domani. La formazione, a meno dei dubbi che abbiamo accennato dovrebbe essere la seguente: Cei, Zanetti, Eufemi, Noletti, Seghedoni, Carosi, Bizzarri, Micozzi, Governato (Pinti) Morrone, Bizzarri.

ATTILIO PIGHETTI

● LAJACONO e CARNIGLIA all'uscita dello studio del dott. Silvi: sono un po' i due protagonisti della giornata di ieri. Francisco perché è guarito e Carniglia perché gli è stato rinnovato il contratto

Atteso anche Panunzi - Mack

Sul ring del Palazzo dello sport dovrebbe far caldo stasera se Rinaldi, Moraes, Mack e Panunzi terranno fede alle loro dichiarazioni. Rinaldi, lo sapete, ha dichiarato che liquiderà il brasiliano in meno di cinque round e il brasiliano, piccato, ha fatto sapere che dimostrerà come il campione d'Italia è «fragile di stomaco». Il pronostico preferisce Rinaldi. Più prestante fisicamente, più esperto e più potente, abbastanza mobile per la sua categoria, la «Tigre» ha buone carte da giocare. Non vorremmo però che sottovalutasse l'avversario perchè il brasiliano con la sua mobilità potrebbe giocargli un brutto tiro. Rinaldi ha un temperamento energico, focoso, e quando la lotta si fa dura spesso sconfina dalle regole della «noble art» favorito dalla generosità casalinga dei giudici romani. Se anche stasera Giulio potrà fare a suo modo, Moraes potrebbe finire travolto dalla furia dell'anziate. Ma Tagliati è stato esplicito in proposito: «alla terza scorrettezza ritiro il mio ragazzo». Ma a nostro avviso Rinaldi ha le armi buone per vincere senza cadere nell'illecito: dovrà però far valere il suo maggiore mestiere, usando il sinistro per raggiungere la media distanza e scaricare poi le sue pesanti serie al corpo in modo da ridurre la velocità sulle gambe del «Cobra».

Si capisce che Giulio non dovrà dimenticare di doppiare sempre i colpi al corpo con destri alla mascella e di mantenere l'iniziativa per essere pronto a scagliare il suo destro risolutore appena se ne presenterà l'occasione come fece con Amonti allo inizio della sua discesa e con Ball nell'ultimo match disputato al Palazzo.

Di contro Moraes per poter aspirare al successo dovrà mantenere la distanza e «lavorare» di sinistro in linea doppiando con ganci al corpo e destri al viso. Se riuscirà ad imporre la migliore velocità e spezzare le azioni dell'anziate con colpi d'incontro e sfuggire abilmente i corpo a corpo con un rapido gioco di gambe, Moraes può [illegible] sa sorpresa, diversamente per lui potrebbero essere guai.

Nel sottoclou Panunzi affronta Mack. E' un difficilissimo compito quello del romano e potrebbe tradursi in una dura sconfitta se non boxera con freddezza e lucidità di idee. Sulla carta è Mack il favorito. Panunzi però ha nel suo bagaglio tecnico le frecce per rovesciare la previsione. Resta a vedere se saprà scagliarle con precisione e tempestività. Soltanto se troverà lo spiraglio buono per piazzare uno dei suoi cinque colpi (destro o sinistro poco importa, perchè Ottavio ha la dinamite in entrambi le mani) attraverso un intelligente lavoro preparatorio che gli permetta di fiaccare le energie del più mobile avversario con dei colpi al corpo (Ottavio potrà uscire in bellezza dal difficile incontro).

Mack ha nel gancio sinistro il colpo della [illegible] ed è soprattutto da questo colpo (lo stesso che costò se al tappeto e all'abbandono Amonti) che il romano deve proteggersi: tenendosi sempre pronto a bloccarlo con il guantone destro e ruotando sulla destra di Mack.

Benvenuti non avrà vita facile contro Aldridge, il vincitore morale di Garbelli. L'inglese boxa bene in linea e Benvenuti per superarlo dovrà dar fondo alle sue risorse che sono notevoli, ma che non trovano corrispondenza in un forte temperamento. Stasera Nino non potrà limitarsi a «giocare» con l'avversario, ma dovrà ritrovare la «verve» che lo sorreggeva da dilettante se vorrà farsi applaudire dal pubblico romano che finora da «pro» ha solo deluso.

D'Agata affronta Ugo Milan. L'ex campione del mondo fa l'occhiolino al titolo europeo del «gallo» e una vittoria su Milan gli permetterebbe di fare un bel passo avanti, verso Cosseyns, ma riuscirà a prevalere sul veterano che recentemente mise due volte il tappeto il campione d'Europa? D'Agata picchia duro con entrambi le mani, mentre Milan riesce a far male solo con il destro, e questo avvantaggia l'aretino che alla fine dovrebbe spuntarla. Nel quinto combattimento della serata Buniva affronterà il toscano Mazzinghi. Più tecnico (ed in gran forma) il romano dovrebbe superare il più aggressivo competitore. In apertura di riunione (ore 21) si scazzotteranno Rozzi e Righeschi, due giovani «pro» ancora imbattuti.

ENRICO VENTURI

IL PROGRAMMA

IL PROGRAMMA (ore 21)
● Medionassimi: Rinaldi-Moraes 10x1; Panunzi-Mack 8x3.
● Medi: Benvenuti-Aldridge 8x1; Gallo: D'Agata - Ugo Milan 8x3; welter leggeri: Rozzi-Righeschi 6x3; Medi: Buniva-Mazzinghi 6x3.

Le gare a Badgastein

La Hecher vince lo slalom gigante

Pia Riva è giunta quindicesima

BADGASTEIN, 18 — Traudl Hecher ha confermato oggi l'attuale supremazia delle austriache vincendo lo slalom gigante, seconda corsa della «bocca d'argento». E' questo il secondo successo consecutivo austriaco nel concorso internazionale di Badgastein dopo quello ottenuto ieri da Erika Netzer nella discesa. Traudl Hecher ha superato le 43 porte disseminate lungo i 1.100 metri del percorso con 400 metri di dislivello in 1'48"9, precedendo la campionessa olimpica Heidi Biebl, i cui rispettivi tempi sono stati di 1'40"5 e 1'41"6. La Hecher che la scelta Pia non ha disputato la gara con una fasciatura alla coscia conseguenza di una contusione riportata durante gli allenamenti di lunedì scorso. La seconda arrivata Marianne Jahn, bionda studentessa di Zuers Arlberg, ha confermato la sua buona reputazione come specialista dello slalom disputando un'ottima corsa anche dal punto di vista stilistico.

La campionessa olimpionica, la tedesca Heidi Biebl, ha avuto parole di vivo elogio per la vittoria della Hecher: «Traudl deve aver fatto una corsa perfetta perchè mi ha battuto di 2"7 nonostante io abbia considerata buona la mia prestazione e non mi fossi mai trovata in difficoltà. Io spero tuttavia di tornare alla migliore forma nel prossimo mese per i campionati del mondo di Chamonix. Questo — ha concluso — è quello che conta di più».

Deludente la prova offerta dalle azzurre, specie dopo il quarto posto ottenuto ieri da Pia Riva. La Riva, pur risultando ancora la migliore delle italiane, oggi si è classificata 15ª in 1'46"7, mentre Jerta Schir si è piazzata al 20° posto in 1'47"9.

Il dettaglio tecnico

SLALOM GIGANTE: 1) Traudl Hecher (Au.) 1'38"9. 2) Jahn (Au.) 1'40"5. 3) Biebl (Ger.) 1'41"6. 4) Marielle Goitschel (Fr.) 1'42"9. 5) Hochatz (Fr.) 1'43"0. 6) Christine Goitschel (Fr.) 1'43"4; 7) ex aequo Netzer (Au.) e Therese Leduc (Fr.) 1'43"8. 9) Henneberger (Ger.) 1'44"1. 10) ex aequo Zimmermann (Au.) e Ferrises (USA) 1'45"8. 15) Riva (Italia) 1'46"7 20) Schier (Italia) 1'47"9.

Fiorentina - Inter un tempo alla TV

MILANO, 18 — L'Ufficio stampa della Lega Nazionale Calcio comunica che, per accordi intervenuti con la RAI-TV, d'intesa con la Fiorentina, verrà effettuata la teletrasmissione differita di un tempo della gara Fiorentina-Internazionale di domenica 21 gennaio 1962.

Per squadre dilettantistiche

Varato il calendario del «Trofeo Zanetti»

E' stato compilato ieri a Roma il calendario delle partite per il «Trofeo Zanetti» di calcio per rappresentative regionali. Due incontri sono stati già disputati il 14 gennaio a Torino e a Tolentino, quello tra Piemonte e Lombardia terminato con la vittoria dei piemontesi (2 - 1) e quello tra Marche e Liguria terminato in parità (2 - 2).

Ecco il quadro delle altre partite: Lombardia-Piemonte il 21 gennaio a Luino. Veneto-Toscana il 4 febbraio a Verona; Friuli - Tridentino il 21 gennaio a San Daniele del Friuli; Tridentino - Friuli il 28 gennaio a Riva sul Garda. Liguria-Marche il 28 gennaio ad Alassio; Campania - Lucania il 21 gennaio a Battipaglia; Puglie-Lazio il 28 gennaio a Cerignola; Lazio-Puglie il 4 febbraio a Roma; Abruzzi-Calabria il 28 gennaio, Calabria-Abruzzi il 4 febbraio. Sardegna-Sicilia il 21 gennaio a Cagliari; Sicilia-Sardegna il 28 gennaio.

TOTOCALCIO

Atalanta-Udinese	1
Fiorentina-Inter	1 x 2
Mantova-Sampdoria	1 x 2
Milan-Bologna	1 x
Padova-Lanerossi	1
Palermo-Catania	1 x
Roma-Juventus	1 x
Spal-Venezia	x
Torino-Lecco	1
Alessandria-Lazio	x 2
Bari-Modena	1
Pistoiese-Pisa	2
Chieti-Taranto	x
PARTITE DI RISERVA:	
Grosseto-Anconitana	x 2
Verona-Messina	x

Bob

Ultime prove mondiali

GARMISCH - PARTENKIRCHEN, 18 — Sono proseguiti oggi gli allenamenti in vista dei campionati mondiali di bob a due, che si inizieranno sabato prossimo a Garmisch-Partenkirchen.

Ecco i migliori dieci tempi: 1) Thaler-Koxeder (Austria) 2'31"51; 2) Schelle-Goebl (Germania) 2'32"8; 3) Maurer-Woermann (Germania) 2'33" e sei decimi; 4) Ruatti-De Lorenzo (Italia) 2'34"10; 5) Zardini - Bonagura (Italia) 2'34"35; 6) Nash-Dixon (G.B.) 2'34"39; 7) Johnson-Gleason (USA) 2'34"95; 8) Sheffield-Tennant (USA) 2'34"97, 9) Gordon-Currie (Canada) 2'35" e 74; 10) Wicky-Leuger (Svizzera) 2'36"69.

Nella foto: ZARDINI capo equipe del secondo equipaggio azzurro.

Nelle foto in alto: RINALDI (a sinistra) e PANUNZI due dei maggiori protagonisti della riunione al «Palasport».